

ANNO L - N. 19 venerdì 20 gennaio 2012

INEA: IL 23 GENNAIO A BRUXELLES SEMINARIO SULLA

PAC CON CATANIA, STEFANO, DE CASTRO, MANELLI

553 - 20:01:12/14:00 - Roma, Aagra press) - "il processo di riforma della pac: prospettive del negoziato e interessi dell'italia" e' il tema del seminario organizzato dall'inea che si svolgera' a bruxelles, nella sede del parlamento europeo (sala a1e1), il 23 gennaio a partire dalle ore 18:45. il focus del seminario sara' sulle novita' contenute nelle bozze dei nuovi regolamenti e aree di miglioramento nella riforma della pac. lo rende noto l'inea spiegando che "secondo la proposta relativa al bilancio 2014-2020 fatta dalla commissione europea, la diminuzione della spesa per la pac dovrebbe ammontare circa al 12% in termini reali: per l'italia sarebbe mediamente piu' alta (circa il 18%) in quanto concorrerebbe al finanziamento dei pagamenti diretti di quei paesi il cui ammontare e' inferiore al 90% della media comunitaria. il criterio di definizione dei pagamenti proposto, basato esclusivamente sulla superficie ammissibile (al 2009), penalizzerebbe i paesi, come l'italia, che avevano scelto con la riforma fischler il sistema storico di disaccoppiamento e che hanno una quota importante di produzione di qualita', con un lato valore aggiunto. oltre al livello e alla ripartizione del budget, altri temi di rilievo per l'italia sono il greening, le modalita' di superamento dei pagamenti storici, la nozione di "agricoltore attivo", il pacchetto di interventi sulla gestione del rischio e delle crisi". il programma diffuso dall'inea annuncia che "introdurra' i lavori paolo de castro, presidente della commissione agricoltura e sviluppo rurale del pe, e che intervengono: ferdinando nelli feroci, rappresentante permanente dell'italia presso l'ue, giovanni la via, membro della commissione per i bilanci del pe, relatore pe per il finanziamento della pac, alberto manelli, direttore generale dell'inea, dario stefano, coordinatore della commissione politiche agricole - conferenza delle regioni. concludera' i lavori mario catania, ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali".